



## CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



presso il  
Ministero della Giustizia

### Comunicato stampa

#### IL CENTRO STUDI CNI CERTIFICA IL RIDIMENSIONAMENTO DEL MERCATO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

*Secondo i dati contenuti nell'ultimo rapporto, è cessato l'effetto dei bonus edilizi e del PNRR. Si torna ai valori pre-Covid*

**Il mercato dei servizi di ingegneria e architettura (Sia), dopo la forte crescita degli ultimi anni, nel 2024 ha fatto registrare un calo significativo.** Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e i Bonus Edilizi hanno rappresentato per il nostro Paese un'importante opportunità di sviluppo e investimenti che hanno garantito, nel 2022 e nel 2023, una significativa crescita economica che però non si è dimostrata stabile e duratura. **Secondo i dati elaborati dal Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri**, le stazioni appaltanti hanno pubblicato, **nell'anno appena concluso, bandi di gara per servizi di ingegneria e architettura per un ammontare complessivo di circa 1,4 miliardi di euro, il 18,4% in meno rispetto al 2023**, un valore allineato con quelli degli anni pre-pandemia.

Sebbene il peso delle gare PNRR si sia mantenuto costante rispetto al 2023 (circa il 13%), nel 2024 sono **nettamente calati gli importi destinati ai Sia**, considerando tutte le tipologie di gara, a conferma di una inversione di tendenza. Aggiungendo anche gli importi destinati ai soli servizi di ingegneria nelle gare di appalto integrato, **l'ammontare complessivo delle somme poste a base d'asta è passato da 2,6 miliardi di euro del 2023 a 1,6 miliardi nell'anno appena concluso.**

“Già nei mesi scorsi – **afferma Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI** – il nostro Centro Studi aveva fotografato con chiarezza l'attenuazione degli effetti positivi sui servizi di ingegneria e architettura che negli ultimi anni hanno avuto provvedimenti quali i bonus edilizi e il PNRR. I dati proposti da questo ultimo rapporto attestano che questo effetto benefico è ormai pressoché svanito, aprendo scenari preoccupanti per i professionisti italiani. In questo contesto il Consiglio Nazionale resta fermo sulla propria posizione che mira a mettere in atto tutti gli interventi possibili per valorizzare al massimo la figura e il lavoro dei professionisti. Questa azione non può che avere come stella polare la difesa e l'estensione dell'applicazione dell'Equo compenso. Attraverso tutte le nostre interlocuzioni istituzionali, siamo impegnati affinché non si ripeta la pubblicazione di bandi che sviliscono il lavoro dei progettisti. Riteniamo fondamentale, inoltre, che il principio dell'Equo compenso trovi un'applicazione completa non solo nella P.A., ma anche tra gli operatori privati. Infine, c'è la questione dei ribassi: per le attività professionali il riferimento devono essere i

parametri normati e il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa va applicato sulla base di valutazioni qualitative”.

“Con l'avvicinarsi dei termini del PNRR e la riduzione impattante dei bonus – **sostiene Marco Ghionna, Presidente del Centro Studi CNI** - era presumibile una diminuzione degli importi per i Sia. Rispetto all'anno precedente abbiamo registrato una diminuzione complessiva del 18,4% degli importi posti a base d'asta per i servizi di progettazione. Vieppiù che il 49% delle gare per servizi di ingegneria senza esecuzione si inquadra per importi inferiori a 140.000 euro, che invero potrebbero essere affidati anche senza procedura, e di questi solo il 55,5% sono stati aggiudicati da liberi professionisti. Una situazione per questi ultimi assai complicata, che diventa ancor più critica nelle fasce di importo tra i 140.000 e i 215.000. Veramente critica per i liberi professionisti la capacità di accedere ad importi superiori ai 215.000 euro, laddove riescono ad essere protagonisti solo nel 3,1% delle procedure aggiudicandosi solo lo 0,8% degli importi.

“Altro dato da segnalare per il 2024 è il calo dell'importo medio di aggiudicazione per i liberi professionisti che scende a 51.700 euro rispetto ad un livello medio negli ultimi 5 anni di 78.000. Ci si augura che adesso con il chiarimento previsto nel Correttivo del Codice dei Contratti, inerente l'applicazione dell'equo compenso, vi sia una normalizzazione degli importi medi agli effettivi valori del servizio, anche per evitare di assistere a distonie di ribasso ancor oggi rilevabili”.

Dei 1,6 miliardi posti a base d'asta, una parte molto consistente (43,6%) viene offerta mediante la stipula di un accordo quadro, mentre una quota analoga è destinata ai servizi di ingegneria tipici (43,8%). Un ulteriore 12,4% degli importi è attribuito ai servizi di ingegneria nei bandi per gli appalti integrati. Limitando l'osservazione alle sole gare per servizi di ingegneria “tipici” (escludendo dunque accordi quadro, bandi con esecuzione dei lavori, concorsi di idee e progettazione, bandi per servizi ICT), l'importo complessivo a base d'asta loro destinato diminuisce del 27,3 % rispetto al 2023, passando da 965 milioni di euro a 701 milioni di euro del 2024: un calo pari a 264 milioni di euro.

Circa la metà dei bandi di gara di ingegneria e architettura tipici (senza esecuzione) presenta un importo a base d'asta inferiore a 140.000 euro (il 49%), che in base alla normativa vigente potrebbero essere affidati senza procedura. Per i bandi con importo a base d'asta superiore a 215.000 euro, la percentuale scende al 44,1% (nel 2023 era del 53,5%), mentre il 6,8% dei bandi pubblicati presenta un importo compreso tra 140.000 e 215.000 euro.

Quanto alle gare in cui è prevista l'esecuzione dei lavori, nel 2024 sono stati rilevati 535 bandi per appalto integrato per un valore complessivo (incluso l'esecuzione delle opere) pari a 4,4 miliardi di euro, di cui circa 200 milioni destinati ai soli servizi di ingegneria, valore nettamente in calo rispetto al 2023.

**In base ai dati elaborati dal Centro Studi CNI, nel 2024 i liberi professionisti nelle loro diverse tipologie lavorative (liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, ATI/RTI tra solo professionisti), fanno sempre più fatica ad aggiudicarsi le**

**gare d'appalto: risulta infatti in discesa sia la quota di gare aggiudicate (dal 42% del 2023 al 33,4% nel 2024), sia la quota degli importi aggiudicati (dall'11,4% al 6,6%).** Campo libero per le società (SPA, SRL, RTI/ATI tra società) che si aggiudicano il 50,1% delle gare d'appalto per servizi di ingegneria e architettura e il 71,7 % degli importi a base d'asta.

**Lo scenario, dal punto di vista dei professionisti, risulta ormai preoccupante. Sebbene, infatti, si siano aggiudicati il 55,5% delle gare per servizi di ingegneria con importo a base d'asta inferiore a 140.000 euro e il 52,4% degli importi, si assiste ad una flessione di oltre il 10% rispetto al 2023.** Limitandosi alla fascia tra 140.000 e 215.000 euro, le corrispondenti quote scendono al 14,6% delle gare e al 15,9% degli importi. Le gare con importo superiore a 215.000 euro, come prevedibile, vedono protagoniste le società e il ruolo dei liberi professionisti è quasi inesistente, risultando pari rispettivamente all'3,1% delle gare ed appena il 0,8% degli importi. In preoccupante calo anche l'importo medio di aggiudicazione nelle gare affidate ai liberi professionisti che scende a 51.700 euro, dopo cinque anni di costante crescita che aveva portato l'importo medio a sfiorare i 78mila euro. Infine, anche i dati del 2024 confermano il trend in discesa per il valore medio dei ribassi di aggiudicazione in atto dal 2020: si raggiunge il 21,5%. In rialzo, invece, il ribasso massimo, che arriva a sfiorare il 90%.

Roma 13 febbraio 2025

Antonio Felici

Capo Ufficio Stampa

Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Via XX Settembre 5 - 00187 Roma

tel 06.69.76.701

fax 06.69.76.70.48

cell 347-8761540

[www.cni.it](http://www.cni.it)



**ANNO 2024**

**I** **FONDAZIONE**  
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI  
dipartimento **CENTRO STUDI**

## **MONITORAGGIO SUI BANDI DI PROGETTAZIONE NELL'AMBITO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA**

**ROMA, GENNAIO 2025**

## MONITORAGGIO SUI BANDI PER SERVIZI DI INGEGNERIA

ANNO 2024

**I** **FONDAZIONE**  
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI  
dipartimento **CENTRO STUDI**

Sede:  
Via XX Settembre, 5 - 00187 Roma  
Tel. 06.85.35.47.39 - Fax 06.84.24.18.00  
info@fondazionecni.it  
fondazionecni.it  
mying.it

### CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Marco Ghionna **Presidente**  
Ing. Angiolo Albani  
Ing. Lorenzo Conversano  
Ing. Lorenzo Corda  
Ing. Gianluca Fagotti

Ing. Guido Monteforte Specchi  
Ing. Raffaele Tarateta  
Ing. Antonio Zanardi  
Ing. Giuseppe Maria Margiotta **Consigliere referente CNI**

**I** **CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI INGEGNERI**

### CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Angelo Domenico Perrini **Presidente**  
Ing. Remo Giulio Vaudano **Vice Presidente Vicario**  
Ing. Elio Masciovecchio **Vice Presidente**  
Ing. Giuseppe Maria Margiotta **Consigliere Segretario**  
Ing. Irene Sassetti **Consigliere Tesoriere**  
Ing. Carla Cappiello  
Ing. Sandro Catta  
Ing. iunior Ippolita Chiarolini

Ing. Domenico Condelli  
Ing. Edoardo Cosenza  
Ing. Felice Antonio Monaco  
Ing. Tiziana Petrillo  
Ing. Alberto Romagnoli  
Ing. Deborah Savio  
Ing. Luca Scappini

**I** **FONDAZIONE**  
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ing. Gianni Massa **Presidente**  
Ing. Gaetano Fede **Vice Presidente Vicario**  
Ing. Tiziana Petrillo **Vice Presidente**  
Ing. Michele Lapenna **Segretario**  
Ing. Irene Sassetti **Tesoriere**  
Ing. Sandro Catta  
Ing. iunior Ippolita Chiarolini

Ing. Domenico Condelli  
Ing. Stefano Guatti  
Ing. Elio Masciovecchio  
Ing. Alberto Romagnoli  
Ing. Luca Scappini  
Ing. Raffaele Solustri  
Ing. Remo Giulio Vaudano

## TERMINATO L'IMPULSO DEL PNRR, NEL 2024 I BANDI SIA SI RIDIMENSIONANO RISPETTO AL 2023

Il mercato dei servizi di architettura e ingegneria, dopo la forte crescita degli ultimi anni, registra nel 2024 un calo significativo.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e i Bonus Edilizi hanno rappresentato per il nostro paese un'importante opportunità di sviluppo e investimenti che hanno portato nel 2022 e nel 2023 ad una significativa crescita economica, che purtroppo non si è dimostrata stabile e duratura.

Secondo i dati elaborati dal Centro Studi del Consiglio Nazionale degli ingegneri, le stazioni appaltanti hanno pubblicato, nell'anno appena concluso, bandi di gara per servizi di ingegneria e architettura<sup>1</sup> **per un ammontare complessivo di circa 1mld e 400milioni euro**, il 18,4% in meno di quanto registrato l'anno precedente, valore in linea con quanto registrato negli anni pre-pandemia, a cui si aggiungono circa 2milioni di euro stanziati per *concorsi di idee o di progettazione*.

Sebbene il peso delle gare PNRR si sia mantenuto costante rispetto al 2023 (circa il 13%), nel 2024 sono nettamente calati gli importi destinati ai servizi di ingegneria e architettura considerando tutte le tipologie di gara, confermando così l'inversione di tendenza osservata a metà anno: aggiungendo infatti anche gli importi destinati ai soli servizi di ingegneria nelle gare di appalto integrato<sup>2</sup>, l'ammontare complessivo delle somme poste a base d'asta è passato da 2,6 miliardi di euro del 2023 a **1,6 miliardi nell'anno appena concluso**.

---

1. Sono compresi i concorsi di idee e di progettazione ed esclusi bandi con esecuzione dei lavori

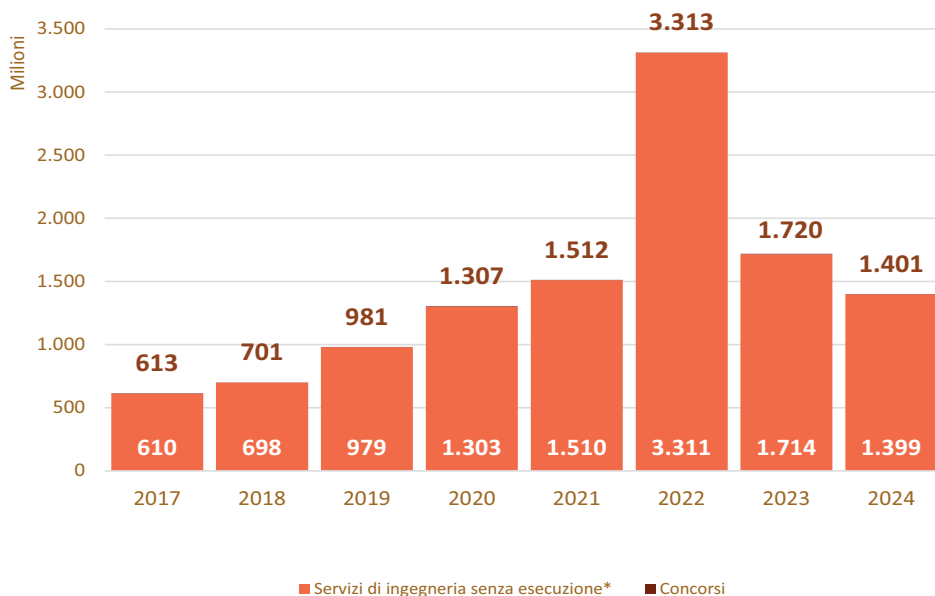
2. Si tratta di una stima

## MONITORAGGIO SUI BANDI PER SERVIZI DI INGEGNERIA

ANNO 2024



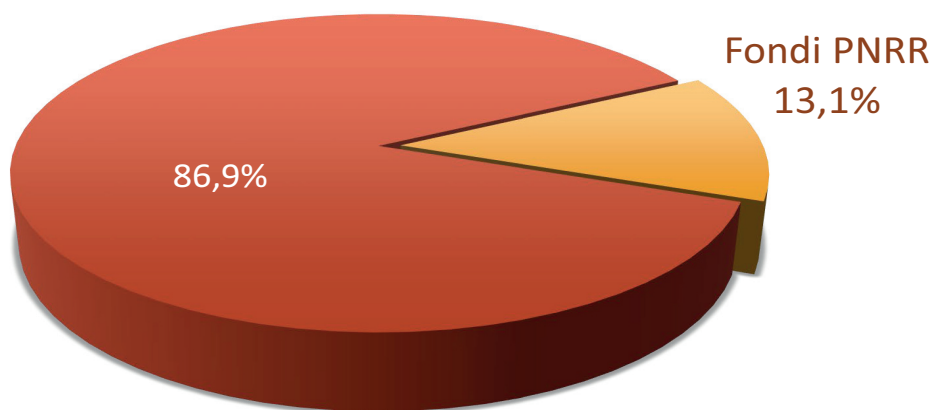
### IMPORTI A BASE D'ASTA DELLE GARE PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA SERIE 2017-2024



\*sono compresi gli accordi quadro  
N.B Sono escluse le gare per il settore ICT e quelle con esecuzione



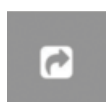
### PERCENTUALE DEGLI IMPORTI A BASE D'ASTA PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELLE GARE FINANZIATE CON FONDI PNRR ANNO 2024



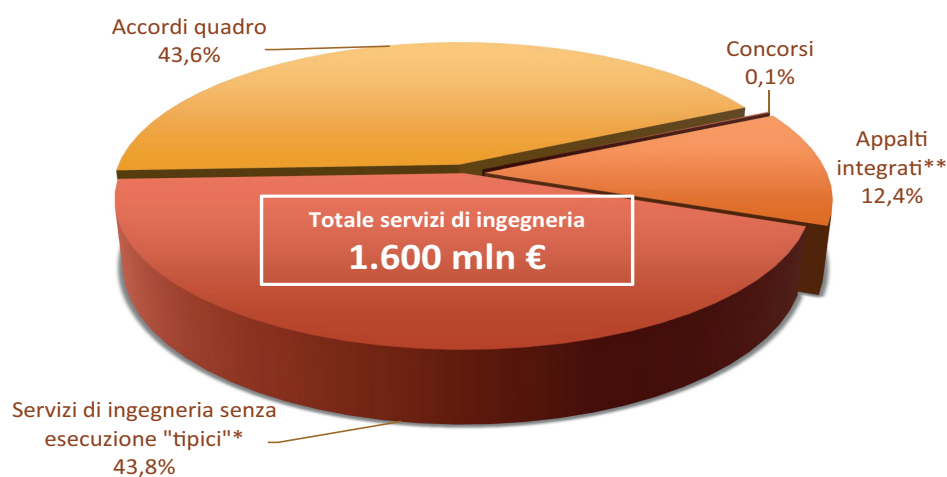
## MONITORAGGIO SUI BANDI PER SERVIZI DI INGEGNERIA

ANNO 2024

Del miliardo e 600 milioni posto a base d'asta per i servizi di ingegneria e architettura, una parte assai consistente (43,6%) viene offerta mediante la stipula di un accordo quadro, mentre una quota analoga è destinata ai servizi di ingegneria **tipici** (43,8%). Un ulteriore 12,4% degli importi è attribuito ai servizi di ingegneria nei bandi per gli appalti integrati.



### IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA DESTINATO AI SERVIZI DI INGEGNERIA ANNO 2024



\*Sono escluse le gare per il settore ICT

\*\* si tratta di una stima degli importi destinati ai soli servizi di ingegneria escludendo i costi di esecuzione. Sono esclusi project financing e concessioni

Limitando l'osservazione alle sole **gare per servizi di ingegneria "tipici"** (escludendo dunque accordi quadro, bandi con esecuzione dei lavori, concorsi di idee e progettazione, bandi per servizi ICT), l'importo complessivo a base d'asta loro destinato diminuisce del **27,3 %** rispetto al 2023, passando da **965 milioni di euro** a **701 milioni di euro** del 2024.

Dopo un primo quadrimestre dal segno positivo se confrontato con lo stesso periodo del 2023, inizia a crearsi un divario crescente che porta a fine anno ad una flessione dell'importo complessivo posto a base d'asta per le gare di servizi di ingegneria pari a 264 milioni di euro.

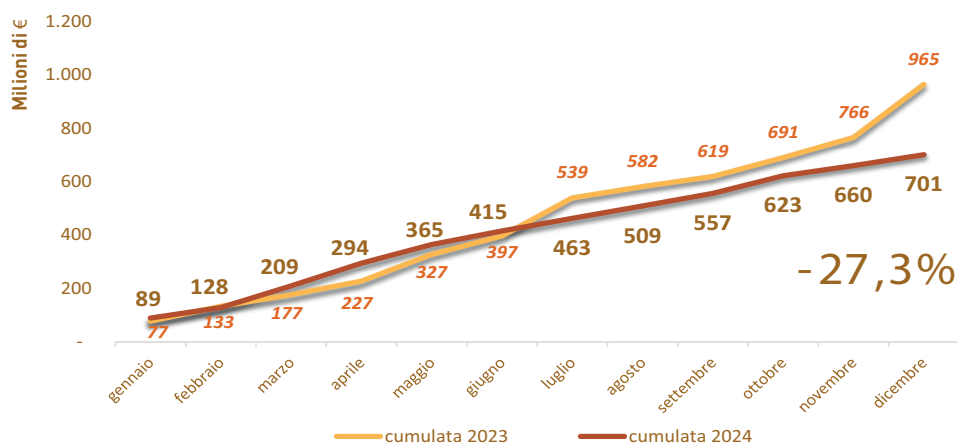


## MONITORAGGIO SUI BANDI PER SERVIZI DI INGEGNERIA

ANNO 2024



### IMPORTO COMPLESSIVO DESTINATO ALLA PROGETTAZIONE E AGLI ALTRI SERVIZI DI INGEGNERIA\* PER MESE E VAR.% CONFRONTO 2023-2024 (VAL. IN MILIONI DI EURO)

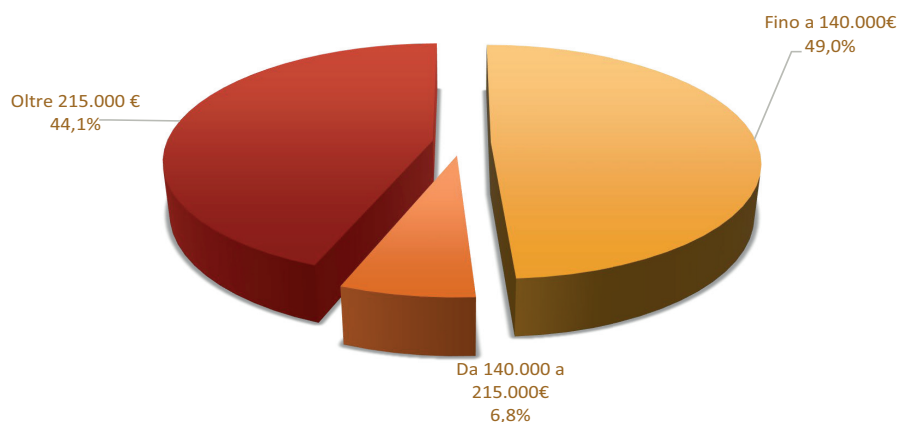


\* Sono esclusi gli accordi quadro, i concorsi di idee e di progettazione, i bandi con esecuzione dei lavori e i bandi per servizi ICT

Circa la metà dei bandi di gara di ingegneria e architettura tipici (senza esecuzione) presenta un importo a base d'asta inferiore a 140.000 euro (il 49%), che in base alla normativa vigente potrebbero essere affidati senza procedura. Per i bandi con importo a base d'asta superiore a 215.000 euro, la percentuale scende al 44,1% (nel 2023 era del 53,5%), mentre il 6,8% dei bandi pubblicati presenta un importo compreso tra 140.000 e 215.000 euro.



### GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (SENZA ESECUZIONE) PER IMPORTO A BASE D'ASTA\* ANNO 2024 (VAL. %)



\* sono considerati solo i bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione indicati nel DM.17/06/2016 e sono esclusi i bandi del settore ICT, quelli relativi a consulenze varie e gli accordi quadro

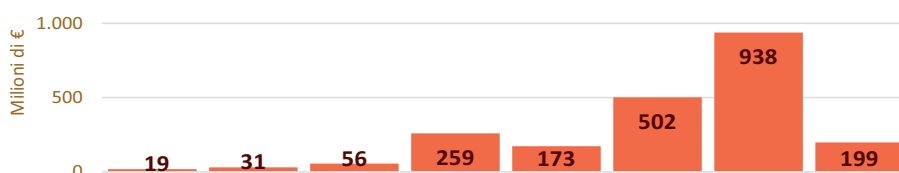
## MONITORAGGIO SUI BANDI PER SERVIZI DI INGEGNERIA

ANNO 2024

Passando ad esaminare le gare in cui è prevista l'esecuzione dei lavori, nel 2024 sono stati rilevati 535 bandi per appalto integrato per un valore complessivo (inclusendo l'esecuzione delle opere) pari a 4,4 miliardi di euro, di cui circa 200 milioni destinati ai soli servizi di ingegneria, valore nettamente in calo rispetto al 2023.



### IMPORTI DESTINATI AI SOLI SERVIZI DI INGEGNERIA NELLE GARE DI APPALTO INTEGRATO\* (VALORI IN MILIONI DI EURO). ANNO 2024

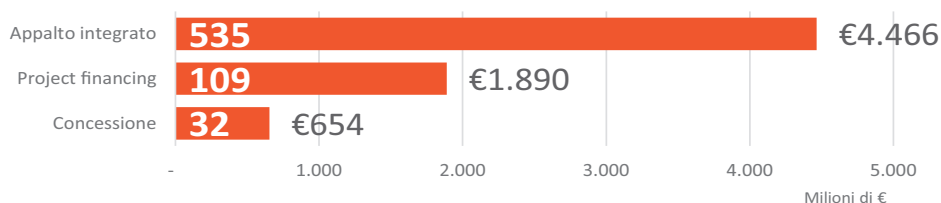


\*si tratta di una stima

Altre 109 opere sono state messe a gara mediante l'istituto del Project Financing per un importo complessivo pari a 1,9 miliardi di euro, mentre in 32 casi si è trattato di una concessione (654 milioni di euro).



### BANDI DI GARA PER SERVIZI DI INGEGNERIA MEDIANTE APPALTO INTEGRATO, PROJECT FINANCING E CONCESSIONE (NUMERO E IMPORTO COMPLESSIVO IN MILIONI DI EURO). ANNO 2024



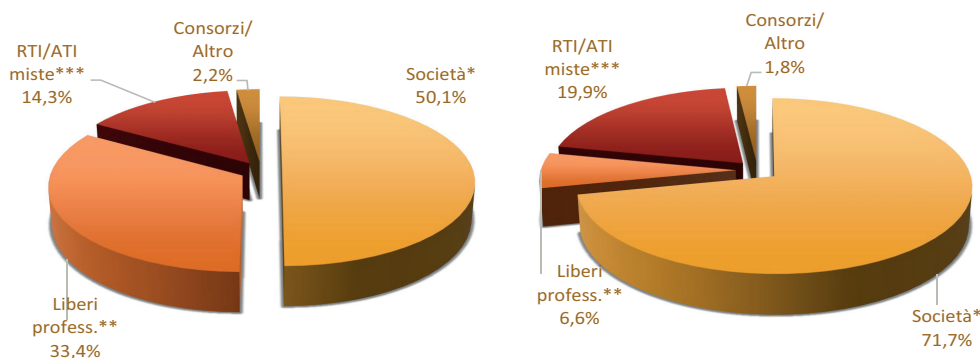
### IMPORTI AGGIUDICATI

In base ai dati elaborati dal Centro Studi CNI, nel 2024 **i liberi professionisti** nelle loro diverse tipologie lavorative (liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, ATI/RTI tra solo professionisti), fanno sempre più fatica ad aggiudicarsi le gare d'appalto: in discesa, infatti, sia **la quota di gare aggiudicate**, scesa dal 42% del 2023 al **33,4%** nel 2024, sia la **quota degli importi aggiudicati**, passata dall'11,4% al **6,6%**.

Campo libero per le società (SPA, SRL, RTI/ATI tra società) che si aggiudicano il **50,1%** delle gare d'appalto per servizi di ingegneria e architettura e il **71,7%** degli importi a base d'asta.

## MONITORAGGIO SUI BANDI PER SERVIZI DI INGEGNERIA

ANNO 2024


**RIPARTIZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE  
ANNO 2024 (VAL.%)**


(\*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(\*\*) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

(\*\*\*) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Analizzando nel dettaglio, lo scenario resta per i professionisti poco rassicurante: sebbene infatti **i liberi professionisti** si siano aggiudicati **il 55,5% delle gare** per servizi di ingegneria con importo a base d'asta **inferiore a 140.000 euro** e il **52,4% degli importi** si assiste ad una flessione di oltre il 10% rispetto al 2023.

Limitandosi alle gare con importo a base d'asta **compreso tra 140.000 e 215.000 euro**, le corrispondenti quote scendono al **14,6%** delle gare e al 15,9% degli importi, che raggiunge tuttavia il 47%, se aggiungiamo la parte aggiudicata dalle RTI o ATI miste (ossia dai raggruppamenti o associazioni tra società e professionisti).

Le gare con importo **superiore a 215.000 euro**, come prevedibile, vedono protagoniste le società e il ruolo dei liberi professionisti è quasi inesistente: le società si aggiudicano infatti il 63,5% delle gare e circa il 78% degli importi, laddove le corrispondenti quote per i liberi professionisti, sono pari rispettivamente all'3,1% delle gare ed appena il 0,8% degli importi.

Un segnale un po' più rassicurante ci arriva dalle RTI o ATI che, in tale ambito, si aggiudicano, da sole, il 30,8% degli importi e circa il 20% degli importi.

## MONITORAGGIO SUI BANDI PER SERVIZI DI INGEGNERIA

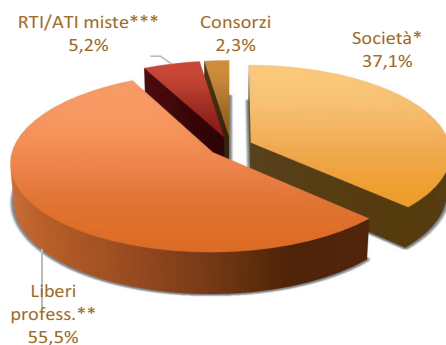
ANNO 2024



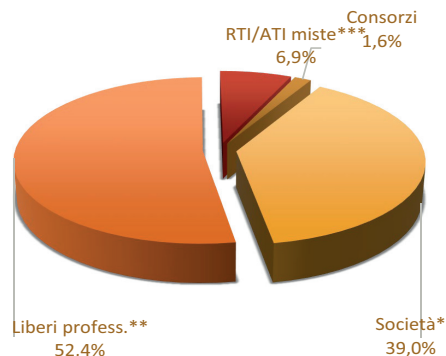
### RIPARTIZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE ANNO 2024 (VAL.%)

#### Bandi con importo a base d'asta inferiore a 140mila euro

Distribuzione delle gare

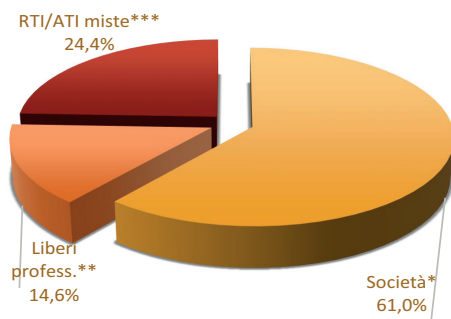


Distribuzione degli importi

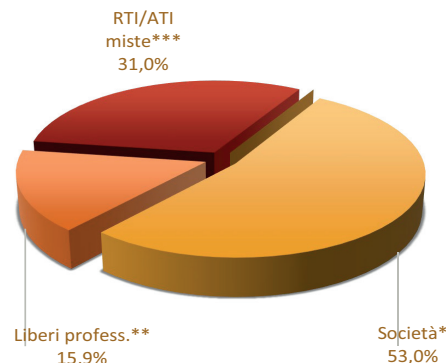


#### Bandi con importo a base d'asta compreso tra 140mila e 215mila euro

Distribuzione delle gare

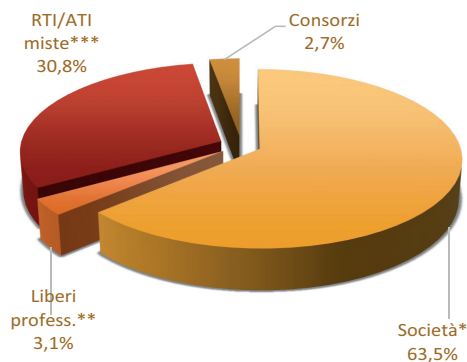


Distribuzione degli importi

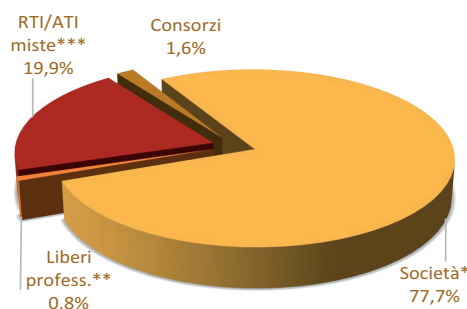


#### Bandi con importo a base d'asta superiore ai 215mila euro

Distribuzione delle gare



Distribuzione degli importi



(\*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(\*\*) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

(\*\*\*) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

## MONITORAGGIO SUI BANDI PER SERVIZI DI INGEGNERIA

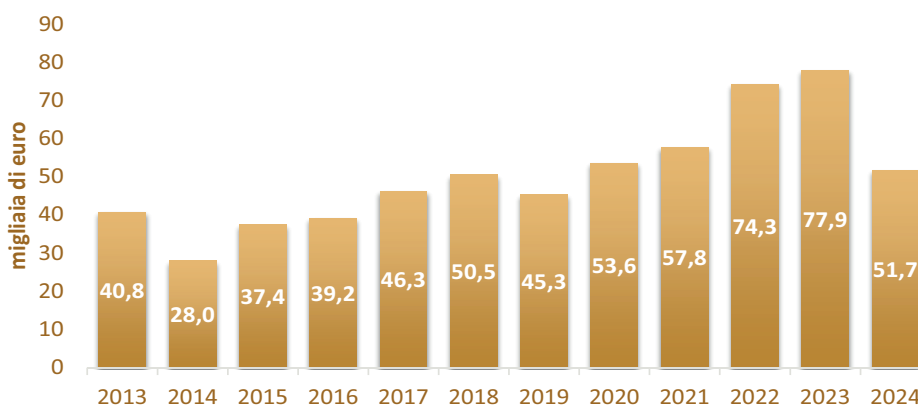
ANNO 2024

In preoccupante calo anche l'**importo medio di aggiudicazione** nelle gare affidate ai liberi professionisti che scende a 51.700 euro, dopo cinque anni di costante crescita che aveva portato l'importo medio a sfiorare i 78mila euro.



### IMPORTI MEDI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE DAI LIBERI PROFESSIONISTI

SERIE 2013-2024 (VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)



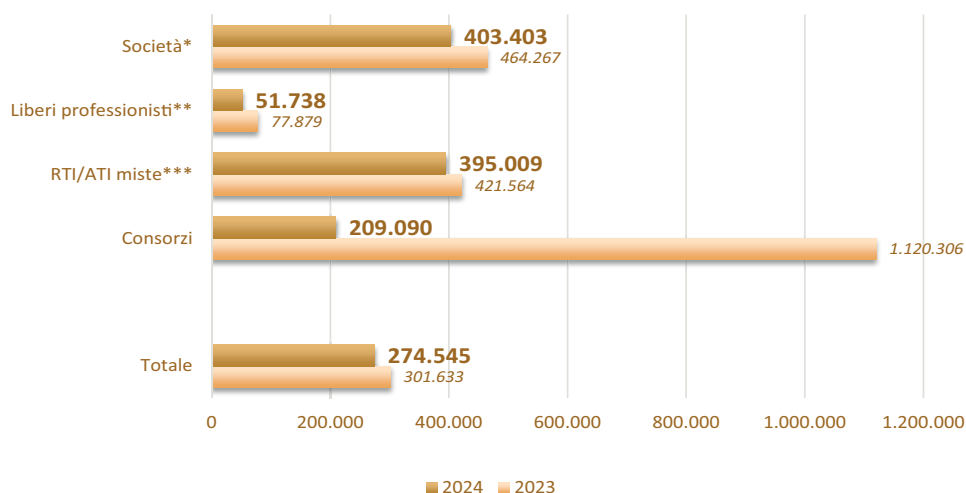
La flessione del valore dell'importo medio di aggiudicazione delle gare per servizi di ingegneria (senza esecuzione) coinvolge tutte le categorie di aggiudicatari.

Tra tutti, spicca l'importo medio di aggiudicazione registrato per i consorzi che passa da 1.120.306 euro a 209.090 euro, ma si ricorda che il dato del 2023 è fortemente condizionato da 2 bandi aggiudicati per oltre 1 miliardo di euro.



### IMPORTI MEDI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) PER AGGIUDICATARIO

CFR 2023- 2024 (VALORI IN EURO)



(\*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(\*\*) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti

(\*\*\*) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

N.B. Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

## MONITORAGGIO SUI BANDI PER SERVIZI DI INGEGNERIA

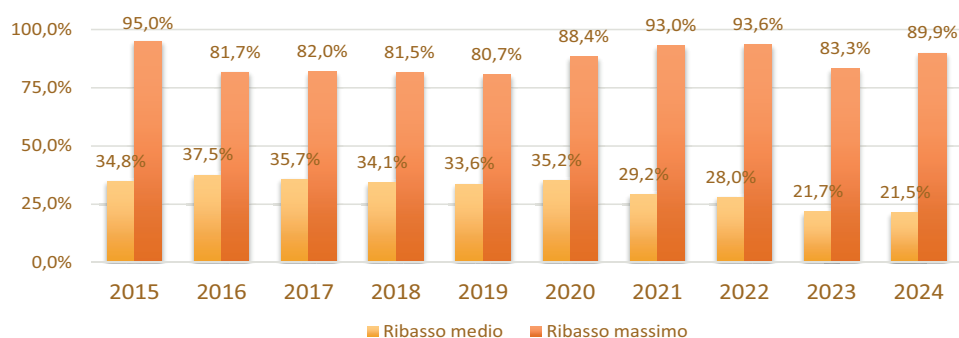
ANNO 2024

Anche i dati del 2024 confermano il trend in discesa per il valore medio dei **ribassi di aggiudicazione** in atto dal 2020, raggiungendo il 21,5%; in rialzo invece il ribasso massimo, che arriva a sfiorare il 90%



## RIBASSO MEDIO E RIBASSO MASSIMO RILEVATO NELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA AGGIUDICATE

SERIE 2015- 2024



## Nota metodologica

La presente indagine si basa sui bandi di gara per i servizi di ingegneria riportati nella banca dati di Infordat<sup>1</sup> con cui il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha stabilito un rapporto di collaborazione a beneficio degli iscritti all'Ordine degli ingegneri.

Più specificatamente i bandi di gara vengono rilevati quotidianamente e, mediante un attento esame del testo del bando, vengono estratte le informazioni che una volta elaborate forniscono i risultati illustrati in questa indagine.

Dei bandi presenti nella banca dati Infordat, vengono analizzati solo quelli della categoria "Progettazione", con qualche limitazione: non vengono infatti presi in esame i bandi di gare inerenti la "programmazione informatica" e gli "arredi interni"

Vengono inoltre esclusi dalla rilevazione i bandi di gara aventi come oggetto:

- formazione albo di professionisti qualificati;
- avviso indicativo di *project financing*;
- bandi di gara destinati a figure professionali diverse da quelle di *ingegnere* e *architetto* (ad es. consulenza legale, ecc.).

1. Azienda specializzata nelle gare d'Appalto pubbliche, che si occupa giornalmente di monitorare e reperire tutte le gare d'appalto, anche di piccolo importo, di qualunque settore e categoria (Lavori, Forniture, Servizi e Progettazione), reperite sull'intero territorio nazionale utilizzando diverse fonti.

È possibile riprodurre, distribuire, divulgare i dati purché venga citata la fonte:  
Fonte: Elaborazione Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2024

Il presente testo è stato redatto da un gruppo di lavoro composto da Emanuele Palumbo e Maria Morgillo.